

Docente Referente - Spagnuolo Anna Maria

RELAZIONE FINALE

Come avvenuto lo scorso anno, gli allievi della classe quinta della Scuola Primaria di Caselette, sono stati coinvolti in un interessante Progetto, sul tema dei mass media e delle nuove tecnologie, promosso dall' Associazione AIART (Associazione Italiana Ascoltatori Radio - Tele - Cine - Spettatori).

Il percorso formativo, condotto con grande professionalità e competenza dai Relatori Maria Giuseppina Renzoni e Giuseppe Cosa, si è aperto con un incontro preliminare rivolto ai Genitori, nel corso del quale sono state illustrate le fasi attuative del percorso progettuale in esame, con un richiamo specifico agli Enti incaricati della tutela dei minori

(CO.RE.COM PIEMONTE e AGCOM), ai quali si è tutti invitati a far pervenire critiche e segnalazioni. A tal fine, è stato distribuito ai presenti materiale informativo specifico.

In questo contesto, è stata ribadito quanto sia importante salvaguardare la libertà di espressione, di comunicazione e di informazione ma, al contempo, quanto sia forte l' esigenza di tutelare i minori, per garantire loro un armonico sviluppo psico - fisico e morale, nel rispetto della difesa dei diritti fondamentali della persona e della dignità umana.

Nel corso dei quattro incontri previsti dall' articolazione progettuale, gli allievi hanno focalizzato la loro attenzione sul settore della pubblicità televisiva, elemento fondamentale per lo sviluppo degli aspetti economici di un Paese, ma anche deviante, in quelle particolari occasioni, in cui viene " proposta e imposta ", attraverso stratagemmi " ingannevoli ", talvolta pericolosi per gli utenti più giovani che non sempre dispongono di strumenti cognitivi indispensabili per un uso razionale e responsabile dei mezzi audiovisivi.

Nello specifico, si è pertanto cercato di elaborare una valutazione dei rischi di condizionamento e di induzione al consumo forzato.

Il percorso formativo affrontato nel corso del presente anno scolastico invece, ha accompagnato gli allievi in un viaggio alla scoperta dei programmi televisivi più graditi, individuati attraverso la somministrazione di un questionario, finalizzato a monitorare i gusti dei ragazzi e a favorire un' attenta riflessione sui contenuti delle proposte televisive esaminate, per imparare ad esercitare la libertà individuale di pensiero e di giudizio.

I Relatori, nel corso dei diversi incontri hanno quindi proposto la visione di alcuni filmati individuati dai ragazzi: il cartone animato BEY - BLADE METAL FUSION, due storie complete di MR BEAN, una in versione cartone animato, l' altra in versione filmato ed infine la favola musicale di Sergey Prokofev " PIERINO E IL LUPO ", rappresentata dall' esuberante e simpatico attore italiano Roberto Benigni.

I diversi filmati, sempre seguiti da questionari anonimi, sono stati frazionati e commentati ed i ragazzi, supportati dai Relatori, attraverso una serie di domande - guida hanno analizzato le diverse storie, per cercare di capire la struttura delle stesse e gli scopi comunicativi, anche sottintesi.

Gli allievi hanno risposto agli stimoli educativi offerti in modo molto significativo: sono emerse riflessioni e considerazioni piuttosto acute, grazie ai Relatori che hanno svolto un efficace ruolo di guida ed hanno predisposto un percorso informativo e formativo ricco di spunti di discussione di altissimo livello, in alcuni casi addirittura complesso ed ambizioso per i ragazzi di una classe quinta.

Le strategie metodologiche adottate, hanno permesso di raggiungere in modo più che soddisfacente gli obiettivi prefissati, in quanto gli allievi hanno rivelato grande sensibilità, motivazione, curiosità, disponibilità allo scambio ed al confronto, capacità di giudizio personale e senso critico.

In questo particolare momento storico e sociale caratterizzato da incertezza, paura e confusione la Scuola, ambiente educativo per eccellenza, deve assumersi l'impegno di lanciare proprio questo genere di progetti, per offrire ai più giovani alternative dignitose, corrette e trasparenti, una sorta di protesta silenziosa, ma coraggiosa mirata a contrastare una comunicazione mediatica " urlata " e troppo spesso di cattivo gusto, priva di riferimenti costruttivi e di valori etici e morali significativi.

Idee / proposte per le edizioni future

La valutazione del presente Progetto è assolutamente positiva, per il valore aggiunto che può rappresentare nella formazione dei ragazzi, per cui lo riproporrei, rivisitando alcuni aspetti organizzativi.

1. Si potrebbe offrire un incontro in più agli allievi (richiesta avanzata proprio dai ragazzi).
2. Rivedrei invece l'incontro preliminare con i Genitori, al quale ha partecipato un numero esiguo di persone.
3. Organizzerei invece un incontro conclusivo, in cui gli allievi, guidati dai Relatori, potrebbero illustrare i contenuti del Progetto ed esprimere considerazioni e riflessioni personali.